



GESTIONE DELL' ACCRESCIMENTO DI POLLASTRE COMMERCIALI

Per ottenere una gallina ovaiola produttiva e sana è fondamentale allevare una pollastra di ottima qualità. Una pollastra che presenti una struttura e un peso corporeo conformi alle prescrizioni di razza, darà maggiori garanzie di produttività, permettendo la piena espressione del potenziale genetico. Le carenze che possono crearsi durante la fase di svezzamento non sono colmabili successivamente, in fase di deposizione. La presente pubblicazione ha come obiettivo di indicare le principali linee guida per ottenere una pollastra di ottima qualità.

PREPARAZIONE DEL CAPANNONE

Le pulcinaie devono essere lavate e disinfettate prima dell'arrivo dei pulcini. È necessario programmare un periodo di vuoto sanitario non inferiore alle 3 settimane tra la fine di un ciclo e l'inizio del successivo.

Prima di iniziare la fase di lavaggio è necessario rimuovere completamente la pollina, il mangime residuo e attuare un programma di derattizzazione. Effettuare il lavaggio con un'idropulitrice ad alta pressione, cominciando a lavare le parti più alte del capannone e delle attrezzature, e infine scendere fino al pavimento. Dopo aver rimosso completamente la sostanza organica tramite il lavaggio, eseguire una disinfezione utilizzando prodotti specifici. Mantenere una temperatura ambientale elevata durante la disinfezione ne migliora l'efficacia. Eseguire una fumigazione dell'ambiente 5 giorni prima dell'accasamento contribuisce a garantire una completa sanificazione. Infine è buona norma eseguire dei tamponi ambientali, in particolare per il monitoraggio di Coliformi e Salmonelle, al fine di verificare l'efficacia delle operazioni di pulizia e disinfezione.

Giorno	Programma di Gestione
-21 giorni	<ul style="list-style-type: none">• Rimuovere i residui di mangime e le deiezioni• Pulire e disinfettare il capannone• Eseguire un programma di derattizzazione• Manutenzione delle attrezzature• Lavare e disinfettare nuovamente il capannone
-5 giorni	<ul style="list-style-type: none">• Eseguire una fumigazione• Eseguire tamponi ambientali
-2 giorni	<ul style="list-style-type: none">• Accensione del sistema di riscaldamento (in zone a clima freddo)• Pulizia e disinfezione dell'impianto di abbeveraggio• Posizionare le carte nelle zone dove saranno accasati i pulcini
-1 giorno	<ul style="list-style-type: none">• Accensione del sistema di riscaldamento (in zone a clima caldo/temperato)• Assicurarsi che la temperatura all'interno del capannone sia corretta. Fare riferimento ai valori indicati nella tabella.• Umidità relativa minima 40%• Impostare il programma luce a 20 ore a un' intensità di 30 lux• Riempire completamente le mangiatoie con mangime fresco• Regolare il livello delle mangiatoie• Regolare l'altezza degli abbeveratoi• Controllare che tutti i ciucciotti siano funzionanti
+1 giorno	<ul style="list-style-type: none">• Riempire gli abbeveratoi (tazzine e/o coppette) di acqua, e assicurarsi che una goccia sia visibile sul ciucciotto in modo da stimolare l'abbeveraggio• Aggiungere nell'acqua vitamine ed elettroliti• Distribuire del mangime sulle carte e sulle eventuali mangiatoie supplementari• Riempire completamente le mangiatoie. Nelle pulcinaie a terra che utilizzano i cerchi, o nella "pulcinaia calda", dove il capannone è utilizzato solo parzialmente durante le prime settimane, predisporre le carte a terra e prevedere mangiatoie e abbeveratoi aggiuntivi.

PRIMA DELL' ACCASAMENTO

La preparazione del capannone dovrebbe essere completata 48 ore prima dell'accasamento. Prevedere un tempo sufficiente affinché la temperatura dell'aria e delle attrezzature possano raggiungere il livello raccomandato. Tenere presente che la temperatura dell'aria aumenta più rapidamente rispetto alla temperatura del pavimento, della lettiera, delle attrezzature e dell'acqua. Impostare 20 ore di luce a un'intensità di 30 lux. Durante la prima settimana di vita è preferibile attuare un programma luce alternato. Uno spettro luminoso caldo a prevalenza rosso-arancione è necessario in fase di produzione, ma può essere utilizzato anche durante la fase di crescita dell'animale. Tuttavia lo spettro ideale in fase di crescita è quello compreso tra un livello neutro (3.500 K), e un livello di luce fredda (>4.000 K). Uno spettro freddo a prevalenza verde-blu favorisce l'incremento del peso corporeo e contribuisce a mantenere gli animali tranquilli.

Le mangiatoie devono essere riempite al livello massimo con mangime fresco, di buona qualità e preferibilmente sbriciolato. Regolare le mangiatoie e assicurarsi che tutti gli abbeveratoi funzionino correttamente. Abbassare gli abbeveratoi ad un'altezza appropriata, affinché i pulcini possano raggiungerli agevolmente fin dal primo giorno. Se i pulcini consegnati hanno ricevuto il trattamento al becco in incubatoio è importante mantenere bassa la pressione dell'acqua all'interno delle linee di abbeveraggio. L'acqua dovrà contenere vitamine ed elettroliti per reintegrare quanto perso durante il trasferimento. Il mangime dovrà essere posizionato sulle carte prima dell'arrivo dei pulcini o al più tardi immediatamente dopo l'accasamento. I pulcini allevati a terra dovranno disporre di mangime supplementare posizionato su vassoi o carte.

LA QUALITÀ DEI PULCINI AL MOMENTO DELLA CONSEGNA

I pulcini devono provenire da riproduttori sani e esenti da malattie trasmissibili verticalmente. Questo è molto importante sia per la salute umana sia per quella degli animali. I pulcini devono possedere un adeguato livello di anticorpi materni per garantire una protezione primaria contro la malattia di Gumboro, la Pseudopeste, la Bronchite Infettiva e altre malattie. Il pulcino deve presentare un peso corporeo adeguato, l'ombelico cicatrizzato e essere privo di difetti fisici. Tutti i pulcini dovrebbero essere vaccinati in incubatoio per la malattia di Marek, usando un ceppo Rispens + HVT. Altre vaccinazioni possono essere somministrate in incubatoio, utilizzando vaccini HVT-vettorati contenenti i geni protettivi per la Laringotracheite Infettiva (ILT), o per la malattia di Gumboro (IBD), e per la malattia di Newcastle (ND). Se vengono utilizzati vaccini HVT-vettorati, non combinare con un altro vaccino contenente un ceppo HVT, sebbene i Rispens possano essere usati in combinazione. Per ulteriori informazioni sulla programmazione della vaccinazione, consultare l'aggiornamento tecnico "[Vaccinazioni Raccomandate](#)". I pulcini possono anche ricevere il trattamento del becco a luce infrarossa in incubatoio (consultare l'aggiornamento tecnico). Il tempo di trasporto dei pulcini dall'incubatoio all'allevamento deve essere, per quanto possibile, ridotto al minimo.

I PRIMI GIORNI, UN BUON INIZIO

I pulcini provenienti dall' incubatoio devono presentarsi vitali e muoversi alla scoperta del loro nuovo ambiente, trovando subito dove reperire mangime e acqua. L'alimentazione velocizza lo sviluppo della microflora intestinale e contribuisce a sviluppare la resistenza ai patogeni enterici come la Salmonella e E. Coli. Durante la loro prima settimana di vita i pulcini dovranno essere costantemente controllati, per assicurare loro i corretti livelli di temperatura, umidità, illuminazione, cibo e acqua sempre a disposizione.

TEMPERATURA CONSIGLIATA IN PULCINAIA

Età in giorni	Hy-Line Brown, Silver Brown e W-80		Hy-Line W-36 e Sonia	
	Gabbia	Terra	Gabbia	Terra
1-3	33-36°C (40-60% umidità relativa)	35-36°C (40-60% umidità relativa)	32-33°C (40-60% umidità relativa)	33-35°C (40-60% umidità relativa)
4-7	30-32°C	33-35°C	30-32°C	31-33°C
8-14	28-30°C	31-33°C	28-30°C	29-31°C
15-21	26-28°C	29-31°C	26-28°C	27-29°C
22-28	23-26°C	26-27°C	23-26°C	24-27°C
29-35	21-23°C	23-25°C	21-23°C	22-24°C
36+	21°C	21°C	21°C	21°C

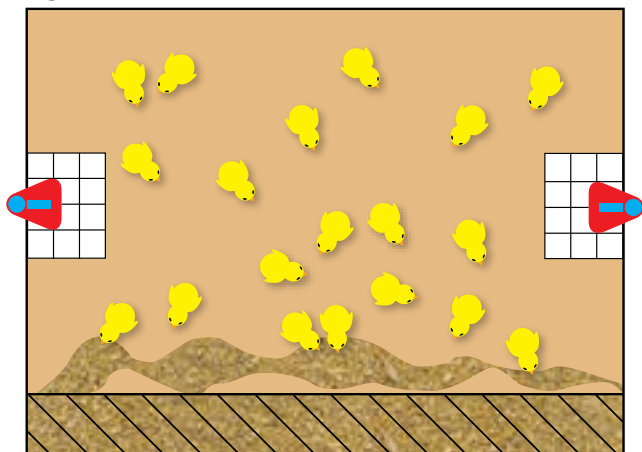
SPAZIO DISPONIBILE RACCOMANDATO IN FASE DI SVILUPPO (verificare normativa locale)

	Gabbia arricchita / Colonia	Terra
Spazio per pollastra	150-200 cm ² /capo (settimane 0-3); 310 cm ² /capo (dopo la 3 ^a settimana)	835 cm ² /capo
Mangiatoia	5 cm/capo	5 cm/capo o un piatto per 50 capi
Abbeveratoi a tazze o ciucciotto	1 per 8 capi	1 per 15 capi
Abbeveratoi a campana diametro 46 cm	—	1 per 125 capi

Le prime due settimane di vita rappresentano una fase delicata dello sviluppo. I pulcini appena accasati non sono in grado di regolare la loro temperatura corporea, per questo motivo è necessario creare le corrette condizioni ambientali. Il tasso di umidità durante la prima settimana dovrebbe essere del 40% circa, per prevenire fenomeni di disidratazione, la secchezza delle membrane mucose e la cloaca impastata. Tenere in considerazione che l'utilizzo di sistemi di riscaldamento per mantenere livelli di temperatura elevati ridurrà il tasso di umidità.

Allevare pulcini in gabbia richiede un rigoroso controllo della temperatura e dell'umidità dal momento che gli animali non possono spostarsi in aree più confortevoli, come accade negli allevamenti a terra. Le carte posizionate sulla rete poggia-piede devono essere mantenute per 7-10 giorni, al fine di rendere più confortevole l'appoggio, agevolare i movimenti, creare un gradevole microclima, ridurre le correnti d'aria e permettere la distribuzione del mangime sulle stesse. Il mangime distribuito sulle carte deve essere collocato davanti alla mangiatoia automatica, in modo da addestrare agli animali a muoversi verso questa ultima.

Posizionare mangime davanti alle mangiatoie automatiche

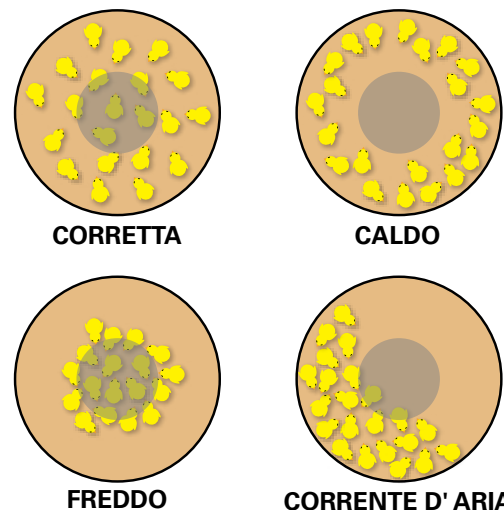


Durante la prima settimana di vita i pulcini necessitano un'elevata luminosità. Impostare un'intensità minima di 30 lux per 20 ore al giorno.

In alternativa, se le normative locali lo permettono, attuare un programma luce alternato (4 ore di luce seguite da 2 ore di buio, a ripetizione per i primi 14 giorni). Al fine di incoraggiare il consumo di acqua, riempire manualmente gli abbeveratoi per i primi 3 giorni e regolare la pressione delle linee di abbeveraggio affinché una goccia d'acqua sia visibile a livello del ciucciotto dell'abbeveratoio. I pulcini che non sapranno adattarsi all'ambiente e che non saranno in grado di reperire mangime e acqua, moriranno durante i primi 4 o 5 giorni, quando il sacco vitellino sarà esaurito.

I pulcini allevati a terra, nei capannoni riscaldati con stufe o con altre tipologie di riscaldamento, dovranno essere confinati in cerchi. Osservare il comportamento dei pulcini per valutare se la temperatura sia adeguata. Gli animali dovrebbero distribuirsi uniformemente nell'area a disposizione. I raggruppamenti sono indice di una temperatura troppo bassa o della presenza di correnti d'aria. In ambienti freddi i pulcini tenderanno ad emettere un pigolio insistente. Al contrario se la temperatura è troppo elevata appariranno letargici, e cercheranno di allontanarsi dalla fonte di calore. I pulcini sottoposti a temperature non adeguate, sia in eccesso che in difetto, saranno più facilmente soggetti a impastamento della cloaca.

Temperatura in pulcinaia, pulcinaia a cerchi



CONSIDERAZIONI AGGIUNTIVE PER PULCINAIA A TERRA

Nelle pulcinaie a terra si possono utilizzare mangiatoie a catena o a tazza. In entrambe i casi è importante durante i primi 3 giorni di vita (7 per i pulcini trattati al becco) somministrare mangime supplementare sulle carte, o nelle ciotole posizionate vicino alle linee automatiche di alimentazione. Al momento dell'accasamento assicurarsi che le mangiatoie siano riempite completamente con mangime fresco e di buona qualità, in modo da addestrare gli animali a capire dove si trova la fonte di mangime. È importante assicurarsi che tutte le mangiatoie siano riempite uniformemente.

Nel caso in cui si faccia ricorso ai cerchi, gli abbeveratoi al loro interno potrebbero non essere sufficienti per gli animali presenti. In questo caso è necessario provvedere all'aggiunta di abbeveratoi supplementari, in modo tale che tutti i pulcini abbiano facile accesso all'acqua.

Se i trespoli sono posizionati sulle mangiatoie o sulle linee di abbeveraggio è importante ridurre al minimo l'accumolo di feci nelle stesse. Al termine del ciclo è di fondamentale importanza eseguire lavaggi accurati, utilizzando prodotti detergenti e disinfettanti a norma di legge.

Alcune malattie colpiscono con maggior frequenza gli animali allevati a terra rispetto a quelli allevati in gabbia. Prestare particolare attenzione alle malattie a trasmissione oro-fecale, per esempio la Coccidiosi, e assicurarsi che gli animali crescano adeguatamente e uniformemente. Consultare un veterinario che abbia una conoscenza dell'epidemiologia locale in modo da poter definire la strategia più adeguata.

UN CORRETTO ADESTRAMENTO

Le pollastre accasate in un capannone con gabbie arricchite o sistemi alternativi, devono avere a disposizione in pulcinaia trespoli o piattaforme a livelli multipli a partire dalla 3^a-4^a settimana di vita. Se si utilizzano piattaforme con abbeveratoi alti, è importante che i pulcini abbiano accesso all'acqua anche a terra finché non saranno abituati a saltare.

Pulcinaie così strutturate addestrano la pollastra a saltare e esplorare l'ambiente. Gli animali allevati in ambienti di questo tipo si adattano con maggiore facilità al capannone di deposizione. L'acquisizione delle suddette abilità nelle prime fasi di vita e durante lo sviluppo, contribuisce in modo fondamentale a ridurre la possibilità che in fase adulta si possano sviluppare problemi comportamentali, come ammicchiamenti e distribuzione disomogenea nel sistema di allevamento.

Un contatto con gli esseri umani durante la fase di accrescimento riduce lo stress degli animali e li abitua alla loro presenza. Camminare lungo il perimetro del capannone varie volte al giorno migliora la loro capacità di socializzazione. L'utilizzo dello stesso tipo di abbeveratoi e di mangiatoie in pulcinaia e in deposizione, rende più semplice e veloce l'adattamento della gallina al nuovo ambiente.

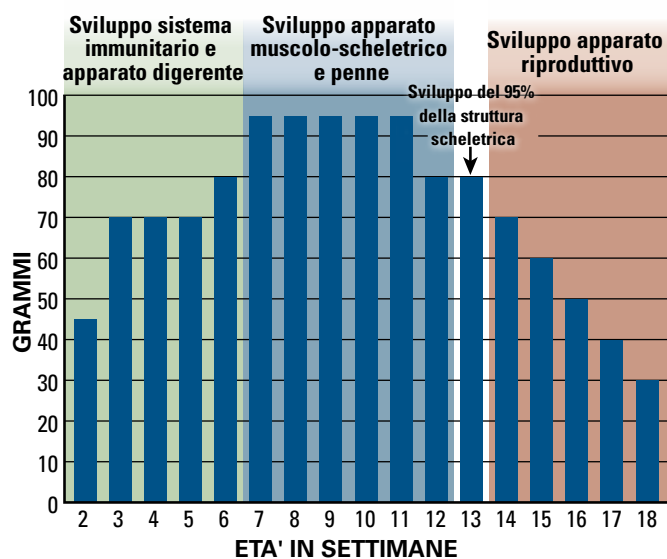


SVILUPPO CORPOREO E PESO DELLA POLLASTRA

La pollastra si sviluppa secondo una sequenza di eventi fisiologici. Gli animali che raggiungono o superano il peso obiettivo in fase di accrescimento avranno maggiori possibilità di sviluppare pienamente il loro potenziale genetico in fase di produzione. L'interruzione della crescita in una qualsiasi delle sue fasi, potrebbe provocare una carenza di riserve e uno scarso sviluppo degli apparati, e quindi ridurre il potenziale produttivo.



Incremento Settimanale del Peso Corporeo e Sviluppo Degli Apparati.



Le fasi di sviluppo si suddividono nei seguenti periodi:

DA 0 A 6 SETTIMANE D'ETÀ

Durante questa fase di crescita gli organi del tratto digerente e il sistema immunitario compiono la maggior parte del loro sviluppo. Eventuali problematiche durante questo periodo potrebbero avere effetti negativi permanenti sulla loro funzionalità. I soggetti che subiscono uno stress durante questo periodo, potrebbero presentare difficoltà irrimediabili nella digestione e nell'assorbimento dei nutrienti. Stati di immunodepressione potrebbero anche derivare da problematiche sofferte in questo periodo. Questo implica lo sviluppo di soggetti più sensibili alle malattie e meno reattivi alle vaccinazioni.

DA 6 A 12 SETTIMANE D'ETÀ

In questo periodo le pollastre sviluppano rapidamente in particolare muscoli, ossa e piumaggio. Una scarsa crescita durante questo periodo non consentirebbe di raggiungere un adeguato sviluppo dell'apparato muscolo-scheletrico, necessario a supportare elevati livelli produttivi e assicurare un'ottimale qualità del guscio. Lo scheletro avrà già completato circa il 95% del suo sviluppo alla fine della tredicesima settimana di vita. A tale età le lamine costituenti le ossa lunghe saranno calcificate e non ci sarà un ulteriore incremento delle dimensioni delle stesse. Le successive fasi di crescita non porteranno ad un incremento dello scheletro. Il quantitativo di riserve minerali disponibili per la formazione del guscio è direttamente correlata alle dimensioni dello scheletro della gallina. Le reazioni alle vaccinazioni, il trattamento al becco, le manualità eseguite sugli animali, e altre pratiche di gestione stressanti, possono ostacolare la corretta crescita.

DA 12 A 18 SETTIMANE D'ETÀ

Durante questo periodo il ritmo di crescita rallenta, l'apparato riproduttore matura e si prepara alla produzione di uova. In questa fase continua la crescita muscolare e la formazione del tessuto adiposo. Un eccessivo accrescimento corporeo in questo periodo può causare un sovrabbondante accumolo di tessuto adiposo. Eventi stressanti e pesi corporei scarsi, possono ritardare l'inizio della deposizione. Nei 7-10 giorni che precedono l'inizio della deposizione delle prime uova, si può agire in modo da sostenere l'incremento della parte midollare delle ossa lunghe, somministrando maggiori livelli di calcio attraverso un apposito mangime di pre-deposizione.

PESI CORPOREI DI RIFERIMENTO NELLE FASI CRUCIALI DELLO SVILUPPO

	W-36	W-80	Brown	Silver Brown	Sonia	Pink
6 SETTIMANE Sviluppo del sistema immunitario e digerente	372– 440 g	410– 440 g	470– 520 g	470– 490 g	490– 500 g	480– 500 g
12 SETTIMANE Sviluppo dell'apparato muscolo-scheletrico	921– 971 g	920– 990 g	1095– 1205 g	1060– 1120 g	1110– 1120 g	1110– 1130 g
17 SETTIMANE Sviluppo dell'apparato riproduttivo	1188– 1252 g	1170– 1250 g	1485– 1590 g	1500– 1580 g	1440– 1450 g	1440– 1480 g
40 SETTIMANE Valutare un'adeguata alimentazione per ovaioia	1540– 1600 g	1590– 1710 g	1950– 2090 g	1960– 2080 g	1900– 1950 g	1870– 1950 g

UNIFORMITÀ DEL PESO CORPOREO

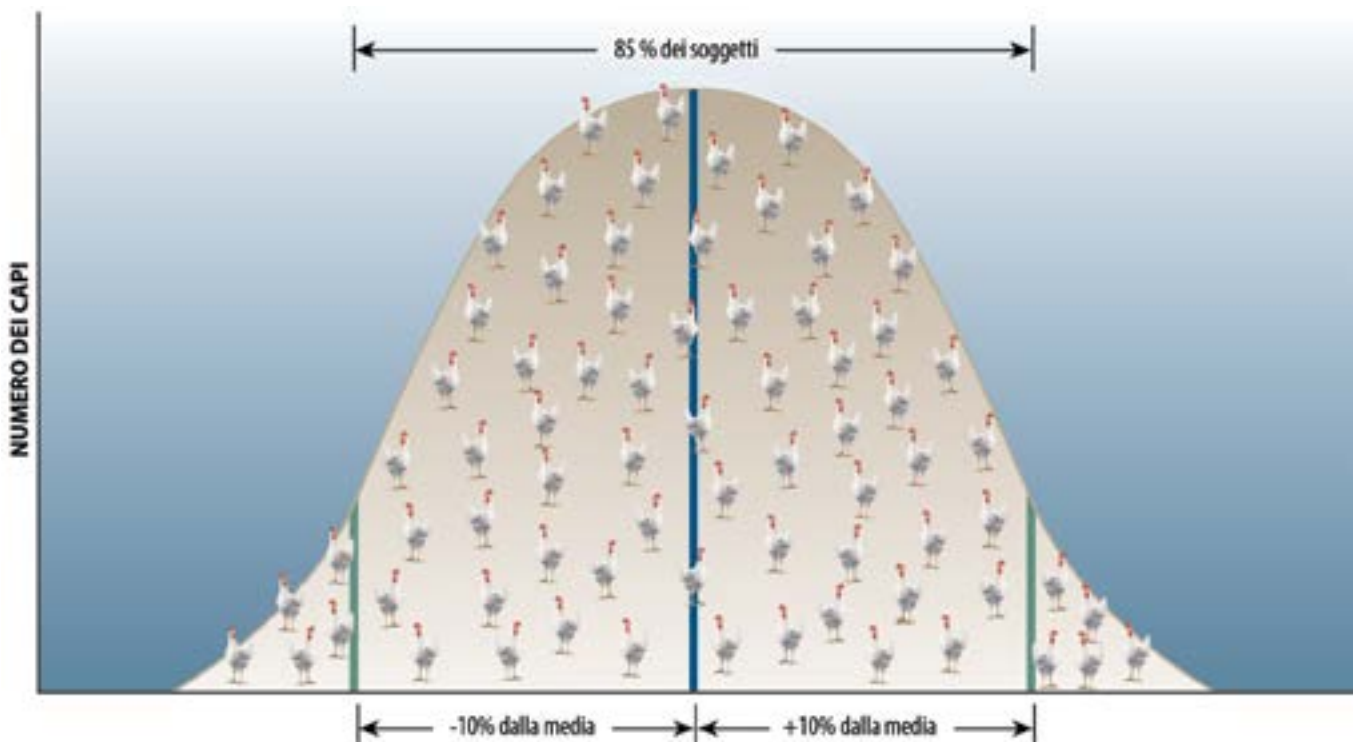
L'uniformità dei pesi corporei all'interno di un gruppo è ugualmente importante al raggiungimento del peso medio obiettivo. Il valore di uniformità del gruppo in fase di crescita deve essere pari almeno all'85% (ovvero l'85% dei pesi individuali deve cadere entro un intervallo compreso tra +/- 10% del peso medio del gruppo). Una scarsa uniformità del peso corporeo delle pollastre rende difficoltosa la gestione dell'alimentazione, sia in fase di sviluppo che in deposizione. Inoltre impedisce il raggiungimento di un elevato picco produttivo e inibisce la produttività stessa. Un'eccessiva difformità dei pesi corporei determina altresì una tardiva entrata in produzione dei soggetti sottopeso, che inoltre produrranno uova di pezzatura ridotta.

I motivi che determinano una scarsa uniformità del peso delle pollastre possono essere:

1. malattie enteriche come la coccidiosi, la malattia di Gumboro (IBD), spirochetosi, enterite virale e batterica, runting/stunting;
2. sovraffollamento che porta a competizione per l'alimentazione e l'abbeveraggio;
3. inadeguata formulazione del mangime, non adeguatamente bilanciato secondo il consumo reale;

4. rifiuto del mangime causato dalla scarsa qualità delle materie prime, o per la presenza di micotossine, o improvvisi cambi delle materie prime utilizzate, che scompensano la microflora intestinale;
5. gestione dell'alimentazione:
 - a. insufficiente spazio mangiatoia o stimolazioni (numero di passaggi della catena o carello);
 - b. un movimento troppo lento delle catene di distribuzione induce gli animali a selezionare il mangime;
 - c. non eseguire quotidianamente il vuoto mangiatoia causa l'accumulo della parte fine del mangime;
 - d. inadeguata granulometria del mangime (consultare l'approfondimento tecnico "Feed Granulometry");
6. stress da vaccinazione, eccessive manualità sugli animali, stress termico;
7. scorretta tecnica di trattamento del becco;
8. qualsiasi restrizione al consumo di acqua farà ridurre anche l'ingestione di mangime. L'acqua deve essere liberamente disponibile in ogni momento. Le cause di problemi nell'assunzione di acqua possono essere:
 - a. sovraffollamento o difetti delle attrezzature;
 - b. scorretta altezza degli abbeveratoi

CORRETTA UNIFORMITÀ DEL PESO CORPOREO



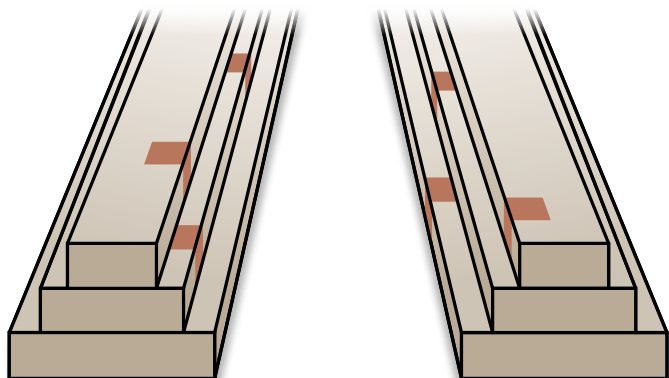
Nei gruppi che presentano scarsa uniformità può essere necessario separare i soggetti in base al peso e quindi alimentarli diversamente. Le pollastre allevate a terra possono essere separate da recinti a seconda del peso. Se gli animali non possono essere separati, allora l'alimentazione dovrebbe essere fatta in funzione delle necessità dei soggetti più leggeri.

Il programma di monitoraggio del peso dovrebbe iniziare quando il gruppo ha una settimana di vita. Durante le prime 4 settimane, quando le pollastre sono ancora piccole, raccogliere e pesare campioni casuali di 20 soggetti. Trascorso questo primo periodo i pesi individuali dovrebbero essere rilevati settimanalmente, per almeno 100 soggetti. Continuare la pesatura settimanale fino al completamento della maturazione a 32 settimane d'età, e poi almeno ogni 5 settimane fino alla fine del periodo di produzione. Per i gruppi di pollastre allevate in gabbia, prelevare soggetti da gabbie di tutti i livelli e diverse posizioni all'interno del capannone. Pesare gli animali delle diverse gabbie separatamente. Selezionare le gabbie all'inizio e alla fine delle linee delle mangiatoie, e a livelli superiori e inferiori.

Gli animali allevati a terra devono essere prelevati casualmente e da diverse posizioni nel capannone. L'utilizzo di bilance a piattaforma può essere di supporto per il monitoraggio continuo della crescita, in aggiunta alla pesatura manuale.

È comunque consigliabile il monitoraggio settimanale dei pesi, in modo che si possano rilevare prontamente eventuali problematiche di sviluppo. È possibile che i problemi di accrescimento derivino da una variazione dell'alimentazione o da stress derivante da pratiche di gestione, e intervenire quindi con opportune azioni correttive.

CAMPIONATURA CASUALE



Pesare le pollastre prima di ogni cambio programmato delle formule del mangime (per esempio da un mangime "starter" a uno di "accrescimento"). Le variazioni delle formule del mangime dovrebbero essere sempre basate sul raggiungimento del peso corporeo obiettivo e non sull'età degli animali. I gruppi di pollastre sottopeso, o i gruppi che presentano scarsa uniformità, dovrebbero essere alimentati con un mangime più nutriente. I gruppi che hanno ricevuto una vaccinazione pesante, che comporta la manualità per l'iniezione, o durante periodi particolarmente caldi (stress termico) dovrebbero essere alimentati con un mangime più concentrato (la fase precedente) per compensare la riduzione dell'ingestione.

SVILUPPO DEI MUSCOLI DEL PETTO

Le pollastre dovrebbero essere valutate sulla base dello sviluppo dei muscoli pettorali, come buon indicatore di una corretta crescita e della futura produttività. I muscoli contengono glicogeno, una fonte di energia rapidamente disponibile, alla quale gli animali attingono per la produzione delle uova. Le pollastre che presentano uno scarso sviluppo muscolare all'inizio del periodo di produzione, non disporranno di energia sufficiente per sostenere elevati livelli produttivi.

SVILUPPO APPROPRIATO DEI MUSCOLI PETTORALI



PROGRAMMA LUCE

Un programma luce decrescente regola lo sviluppo, determina l'età della maturità sessuale e influenza la dimensione delle uova (entro le caratteristiche genetiche della varietà).

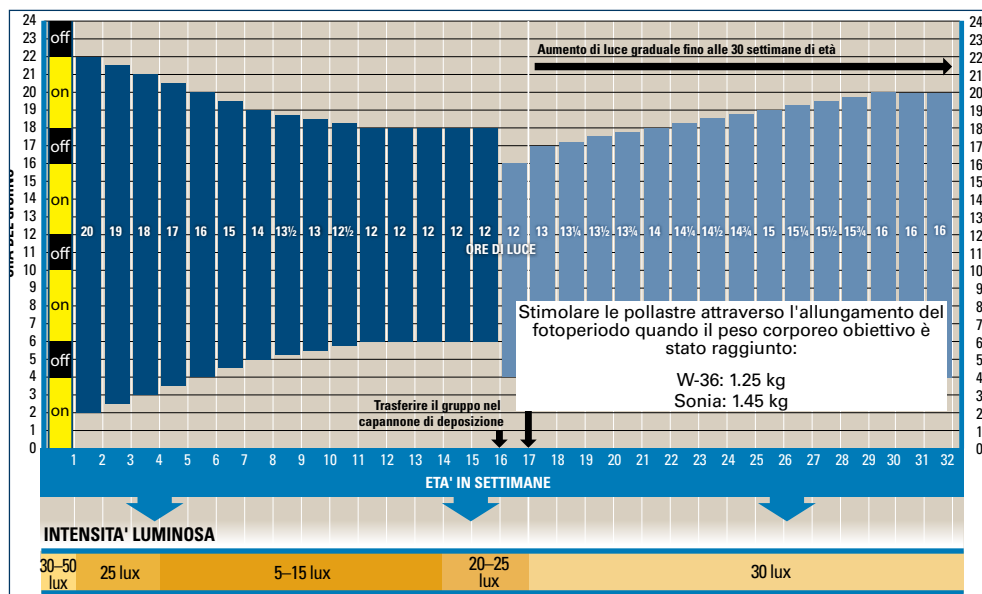
In un tipico programma luce decrescente, le ore di luce sono gradualmente ridotte fino a 8-12 settimane d'età. Questo assicura ai giovani gruppi il tempo necessario a una corretta alimentazione, che ne promuova la crescita. Durante periodi caldi è utile stimolare l'animale all'ingestione del mangime, di conseguenza la riduzione delle ore di luce può essere estesa fino a 12 settimane d'età. L'età della maturità sessuale e la pezzatura delle uova non sono influenzate se il programma luce decrescente è programmato fino a 12 settimane o meno. Quando invece questo viene prolungato oltre le 12 settimane di vita, la maturità sessuale sarà ritardata, e la pezzatura delle uova prodotte aumenterà. Programmi luce decrescenti estesi oltre le 12 settimane sono appropriati per mercati che richiedano uova commerciali o da cova grandi.

Nei capannoni a luce naturale, i programmi luce artificiali devono anch'essi essere complementari alla lunghezza del giorno naturale. Dopo il periodo iniziale, che prevede un programma luce decrescente durante le prime 12 settimane, la luce artificiale dovrà essere impostata con riferimento alla durata della giornata di luce naturale più lunga che gli animali incontreranno durante la fase di accrescimento. Questo sistema eviterà l'influenza che i cambiamenti della lunghezza del giorno naturale avrebbero sullo sviluppo delle pollastre e sulla loro maturazione sessuale. È disponibile sul web (www.hyline.com) uno strumento di programmazione, che consente di impostare in modo personalizzato il programma più adatto a ogni esigenza e ogni regione nel mondo.

CONCLUSIONE

Un'accurata attenzione ai principi di buona gestione delle pollastre è fondamentale per ottenere successivamente risultati eccellenti in fase di produzione. Il raggiungimento del peso obiettivo, una buona conformazione corporea e la corretta uniformità, sono caratteristiche necessarie a garantire la migliore espressione del potenziale produttivo. Alcune problematiche riscontrabili in fase di produzione, quali bassi livelli produttivi o scarsa qualità del guscio, possono spesso ricondursi a problematiche avvenute durante il periodo di sviluppo.

PROGRAMMA LUCE PER LINEE COMMERCIALI (W-36; SONIA)



PROGRAMMA LUCE PER LINEE COMMERCIALI (BROWN; SILVER BROWN; W-80; PINK)

